



GLOSSARIO BOTANICO

Ranuncolo

Il termine **Ranuncolo** significa “piccola rana” e deriva da una storia decisamente poetica. Pare, infatti, che i primi avvistamenti di questa pianta avvennero nelle paludi, dove spiccavano i suoi fiori luminosi e delicati in contrasto col fango e l'umidità dell'ambiente circostante. Ed è soprattutto per questo se anche oggi vengono associati, nel linguaggio dei fiori, al **fascino malinconico**.

Prendersi cura del ranuncolo è molto semplice e, senza particolari accortezze, si possono ottenere ottimi risultati sia in vaso sia in prati o giardini rocciosi.

Dove collocare il ranuncolo?

Si adatta molto bene a ogni tipo di esposizione, anche se è bene evitare lunghe esposizioni al sole diretto.

Irrigazione: quando annaffiare il ranuncolo?

Le annaffiature devono essere abbondanti e frequenti soprattutto nel periodo di fioritura, se si coltiva il ranuncolo in vaso fare attenzione a rimuovere l'acqua in eccesso nel sottovaso per proteggere le radici da marciumi e muffe.

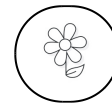
Concimazione e rinvaso del ranuncolo

Il terreno ideale per il ranuncolo deve essere ricco e umido, utilizzare terriccio ricco di torba per la coltivazione in vaso, apportando uno strato di drenaggio sul fondo del vaso. **Trapiantare il ranuncolo ogni 2/3 anni nel periodo autunnale**. Concimare in primavera fino all'arrivo dell'autunno con un **concime bilanciato** contenente tutti i macro nutrienti necessari alla pianta per una crescita vigorosa e una bellissima fioritura.

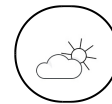
Cure generali

I bulbi del ranuncolo vanno posti in una buca a circa **10 cm di profondità**, mantenendo una **distanza tra i bulbi** di 10/15 cm.

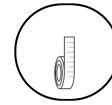
INFORMAZIONI GENERALI



Fioritura:
Primavera



Esposizione:
Piena luce, ma non diretta



Altezza media:
40 cm



Temperatura minima
5

